

Progetto

Gestione Radio “Boa Noticia”

Descrizione e aggiornamenti

Progetto per il sostegno alla gestione e l'ampliamento dei programmi dell'emittente radiofonica denominata RADIO “BOA NOTICIA” in Balsas – con collegata libreria - a valere quale rete informativa per le comunità dei *cerrados* dello Stato del Maranhão – Brasile.

Obiettivi – Tempi di realizzazione – Destinatari

Il progetto intende, nell'arco di un triennio 2008-2010, consentire il funzionamento della Radio sottraendone la gestione alla precarietà economico-finanziaria e, nella migliore delle ipotesi, alla riduzione dei programmi. La radio è stata finanziata negli anni scorsi attraverso una ONG italiana da parte del nostro paese per quanto riguarda l'acquisizione delle strutture e l'11 settembre 2004 ha iniziato ad operare autonomamente. E' in corso, per la verità, ancora l'incasso della terza tranche dell'intervento italiano, ma dopo anni di ospitalità ridotta su altre emittenti radiofoniche, la realtà diocesana è riuscita a creare uno strumento proprio.

Radio “Boa Noticia” è decollata realizzando una programmazione a carattere vario: familiare, sociale, religioso, formativo e di notizie di cronaca.

Essa è divenuta nel tempo una realtà troppo importante di alfabetizzazione, informazione delle categorie più povere dello Stato del Maranhão.

Ha una diffusione su circa 65.000 Km2 ed un bacino di utenza di circa 250.000 abitanti.

Date le distanze, la povertà degli abitanti essa è l'unico strumento per mezzo del quale si possono raggiungere certe persone. Di qui il pensiero fisso di P. Franco sulla necessità di alimentare, rinvigorire ed utilizzare al massimo questo strumento di divulgazione.

Il Progetto, pertanto, partendo da un'accurata **analisi socio-economica** della zona, elenca gli ambiti interessati alla Radio con la denominazione degli Enti ed Associazioni che la sollecitano, la sostengono e collaborano alla programmazione. Evidenzia, poi, secondo uno schema predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento, le caratteristiche dell'Associazione Dom Franco con tutte le iniziative e progetti finora sostenuti e gli elementi salienti del partner brasiliano individuato nella Prelatura di Balsas in quanto responsabile ultima sia dal punto di vista morale che economico della Radio medesima, sia pure gestita attraverso una Fondazione.

I suoi **obiettivi generali** si prefiggono di contribuire alla promozione sociale ed economica dei contadini dello Stato del Maranhão in Brasile e, in modo particolare, il miglioramento delle condizioni di vita negli agglomerati delle periferie urbane e nelle aree rurali in un'area molto ampia come sopra ricordato.

E' un tentativo di far uscire le stesse persone dall'emarginazione stimolando la loro partecipazione al processo di sviluppo economico e di democratizzazione politica in atto nel paese.

I risultati previsti sono:

- Il miglioramento del sistema di assistenza orientato alla collettività e non alla fruizione individuale; quindi anche un rafforzamento dei legami di solidarietà. In particolare per la popolazione delle periferie urbane è atteso l'avvio di processi di ricomposizione dei rapporti sociali su basi solidaristiche nelle nuove condizioni materiali di esistenza; per la popolazione delle aree rurali la valorizzazione delle relazioni comunitarie in difesa delle condizioni di vita sociali e produttive.
- Il consolidamento e lo sviluppo delle organizzazioni di base.
- La formazione di leaders formatori e alfabetizzatori.
- L'alfabetizzazione delle persone socialmente più attive nelle comunità e nelle organizzazioni,

uomini e donne.

- La diffusione di pratiche migliorate nei settori igienico - sanitario, nutrizionale, produttivo e distributivo.
- Il miglioramento delle condizioni dei bambini.
- Il sostegno ai programmi statali di sviluppo sociale, in particolare nei settori dell'istruzione e della salute
- Il rafforzamento delle attività di promozione sociale, difesa dei diritti, formazione degli organismi di base laici ed ecclesiali.

Sul medio e lungo periodo i risultati attesi riguardano il contenimento dei processi di emarginazione e di degrado sociale, e il rafforzamento delle capacità di intervento delle comunità e delle organizzazioni di base, attraverso i nuovi leaders e le più diffuse capacità di mobilitazione della popolazione.

Da un punto di vista metodologico questi risultati di medio e lungo periodo dipendono dall'efficacia delle attività di breve, e dal loro effetto cumulativo.

Le attività previste sono:

- Gestione locale del Progetto (coordinamento, amministrazione, auto-valutazione;
- Organizzazione e gestione della Radio 'Buona Notizia'
 - **Sede e attrezzature della radio**
 - **Personale della radio attualmente in organico**
 - **Programmazione radiofonica attuale**
- Rapporti di collaborazione con enti ed organizzazioni per la produzione di programmi radiofonici ed il sostegno alle attività di sviluppo sociale ed economico
- Cronogramma
- Prosecuzione attività in essere e innovazione
- Acquisti. A questo punto sono stati inseriti acquisti di arredi e attrezzature al fine di sistemare e rilanciare la libreria ritenuta un complemento educativo della stessa Radio.

I destinatari diretti saranno, da un lato, contadini e braccianti agricoli delle aree rurali, dall'altro, persone e famiglie immigrate nelle periferie urbane, con riguardo in entrambi ai casi alla condizione delle donne. Specifiche attività sono indirizzate a migliorare le condizioni materno-infantili, ad innalzare il livello di alfabetizzazione, e a migliorare le condizioni igienico - sanitarie e le capacità produttive.

Diretti beneficiari sono ancora coloro che prendono parte alle attività formative e di alfabetizzazione, basate sulle trasmissioni radiofoniche.

Beneficiano del Progetto anche le organizzazioni di base laiche ed ecclesiali, che entrando nella rete della Radio hanno la possibilità di concorrere alla realizzazione delle attività, e a questo fine partecipano, con i loro operatori sociali, a corsi di formazione.

L'attività di monitoraggio sarà svolta periodicamente per accertare *in itinere* la rilevanza, l'efficacia, l'efficienza, l'impatto e la sostenibilità del Progetto. Si è pure analizzata la **sostenibilità** del progetto che, col concorso primario della Prelatura di Balsas e dell'Associazione Dom Franco, nel triennio previsto dovrebbe prevedere l'eventuale intervento della Provincia Autonoma di Trento.

Questo contributo consentirebbe di mettere in condizione la Radio di gestire il triennio in tranquillità gettando le basi per attivare iniziative e attività permanenti in loco volte a consentire un futuro meno precario a questo strumento di vitale importanza per le popolazioni di Balsas e dintorni.

Sostenitori

Provincia Autonoma di Trento

Associazione Dom Franco O.N.L.U.S. (Trento)

Costo del progetto e stato del finanziamento

I costi sono stati così preventivati:

VOCE	1° anno	2° anno	3° anno	TOTALE
RADIO				
Retribuzioni: (11 addetti)	53.200	54.266	55.350	162.816
Oneri sociali totali	15.162	15.466	15.775	46.403
Amministrazione e generali: (utenze come energia, acqua, telefono, pulizie, riscaldamento, tasse, cancelleria, abbonamenti, automezzi, ecc.)	28.850	29.427	30.001	88.278
LIBRERIA				
Retribuzioni:	7.800	7.956	8.115	23.871
1 addetto	4.850	4.947	5.046	14.843
1 aiuto	2.950	3.009	3.069	9.028
Oneri sociali totali	2.223	2.267	2.313	6.803
Amministrazione: (utenze, cancelleria, abbonamenti, tasse, ecc.)	2.200	2.244	2.289	6.733
Acquisti	15.120	5.150	3.050	23.320
TOTALI	<u>124.555</u>	<u>116.776</u>	<u>116.893</u>	<u>358.224</u>

Le entrate, così ipotizzate:

Partecipanti alla spesa	1° anno	2° anno	3° anno	TOTALE
Associazione Dom Franco	12.000	13.000	15.000	40.000
Partner locale	26.000	27.000	30.000	83.000
Altri contributi pubblici	-	-	-	-
Altri diversi	-	-	-	-
DISAVANZO	86.555	76.776	71.893	235.224

FABBISOGNO 2008-2009

Euro 241.331,00

RISORSE PERVENUTE al 31/12/2008

Euro 40.000,00

RISORSE PERVENUTE al 31/12/2009

Euro 95.000,00

RESTANO

Euro 106.331,00

(di cui Euro 53.000,00 a carico del partner locale)